



Finanziato  
dall'Unione europea

Scheda varietale:  
Allevata nel *Giardino della Memoria del Sisma* di Lucoli (AQ)

## Melo Rosso Pasta Gialla

**Famiglia:** Rosaceae

**Genere:** Malus

**Specie:** domestica (Suckow) Borkh.

**Nome Comune:** Melo Rosso Pasta Gialla

**Sinonimi:** Calvilla Bianca

**Rischio di Erosione Genetica:** basso

### 1 - CENNI STORICI ED AREA D'ORIGINE:

Di probabile origine francese la sua diffusione o di forme simili è testimoniata a partire dal 1600.

### 2 - AREA DI DIFFUSIONE

In Italia accessioni di Calvilla Bianca sono segnalate in particolare per il Piemonte. L'esemplare coltivato nel Giardino della Memoria proviene da Scoppito (AQ). Nel Lazio è stata individuata a Cittareale (RI) (ISPRA, 2017).

### 3 - AZIENDE COLTIVATRICI

La Calvilla Bianca è coltivata prevalentemente presso aziende piemontesi. Non risulta coltivata in Abruzzo per la commercializzazione.

### 4 - LUOGO DI CONSERVAZIONE E/O DI RIPRODUZIONE

Giardino della Memoria di Lucoli. In Piemonte accessioni di Calvilla Bianca sono conservate dalla Fondazione Malva Arnaldi, a Bibiana (TO), presso la banca genetica dell'Istituto Agrario Stefani-Bentegodi di Buttapietra (VR) e nel vivaio forestale di Campochiaro (CB) di proprietà della Regione Molise.

### 5 - COMPORTAMENTO AGRONOMICO E CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE ED ORGANOLETTICHE DEL PRODOTTO

- Analisi Molecolare (riferimenti scientifici)

Non sono noti studi molecolari relativi a questa varietà.

- Valutazione d'insieme e usi popolari

Particolarmente adatta alla produzione di torte, è gradevole anche consumata fresca.

- Albero

Albero di medio vigore a portamento espanso con fruttificazione su rami misti e brindilli. Rami di un anno di colore marrone rossastro.



Finanziato  
dall'Unione europea



- Foglia

Foglie allungate (lunghezza 13.7-16,6 cm, media 14.9 cm, larghezza 4.3-7.8 cm, media 6.9 cm), bicrenate, di germogliamento precoce (inizio aprile), lucide sulla pagina superiore e con una significativa pubescenza alla base.





Finanziato  
dall'Unione europea

- Fiori

Fiori bianco-rosati di medie dimensioni ( $\emptyset$  medio 5 cm) con petali sovrapposti. Fioritura tardiva (terza settimana di aprile). Colore predominante allo stadio di bottone rosa scuro.



- Impollinazione

Prevalentemente entomofila.

- Frutto

Frutto medio-piccolo, di forma irregolare, oboide (altezza media 54 mm, diametro medio 66 mm) con pruina assente o debole e untuosità moderata. Colore di fondo giallo con sovracoloro rosso esteso. Rugginosità alla cavità calicina. Polpa fine, morbida, succosa e un sapore zuccherino moderatamente acidulo.



- Raccolta

Nelle condizioni climatiche di Lucoli nell'annualità 2024 è risultata ottimale nella seconda settimana di ottobre. La cascola registrata è stata attorno al 90 %.

- Sensibilità alle avversità biotiche e abiotiche

Buona resistenza alla ticchiolatura.



## 6 - CARATTERI PRODUTTIVI ED AGRONOMICI

- Vocazionalità

Varietà generalmente diffusa in ambienti di media e alta collina. Preferisce ambienti asciutti e soleggiati, terreni sciolti, freschi e fertili.

- Comportamento agronomico

L'esemplare della collezione del Giardino della Memoria del Sisma per la conservazione e la valutazione, in zona basso montana si mostra ben adattato.

- Portainnesto, densità di impianto e forme di allevamento

Coltivato su portainnesto M105. Inserito in frutteto, nr viene limitato lo sviluppo in altezza per fini produttivi e per non precludere la vista dell'Abbazia di San Giovanni Battista di Lucoli.

- Tecnica colturale

Essendo una varietà rustica il sistema colturale prevede pochi interventi di cure agronomiche (concimazioni, potature e trattamenti antiparassitari).

- Conservazione e tipo di utilizzazione

Si conserva fino in primavera.

### Note:

La Calvilla Bianca è iscritta al Registro Nazionale delle piante da frutto aggiornato al DDG n. 13428 del 13 marzo 2019. Sarebbe opportuno un confronto molecolare dell'esemplare presente nel Giardino della Memoria di Lucoli con altre accessioni riferite a questa varietà in particolare per il centro Italia.

### Bibliografia

ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), 2017. Frutti dimenticati e biodiversità recuperata: Casi studio Lazio e Abruzzo. Quaderni Natura e Biodiversità, 8/2017. [https://www.isprambiente.gov.it/files2017/pubblicazioni/quaderni/Quad\\_NB\\_8\\_17\\_Frutti\\_LazioAbruzzo.pdf](https://www.isprambiente.gov.it/files2017/pubblicazioni/quaderni/Quad_NB_8_17_Frutti_LazioAbruzzo.pdf)

### Sitografia

Registro Nazionale Fruttiferi. <https://www.protezionedellepiante.it/materiali-di-moltiplicazione/#1714992105900-d83b158b-e077>